

CONVENZIONE  
PER LA COSTITUZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO  
DELL'HINTERLAND UDINESE E DEL FRIULI  
CON CAPOFILA LA BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Parti contraenti:

1. La **Biblioteca centro sistema** (ovvero la Biblioteca Civica “Vincenzo Joppi” di Udine), rappresentata dal prof. Furio Honsell nella sua qualità di Sindaco del Comune di Udine, con sede legale in via Lionello 1, 33100 Udine, codice fiscale 00168650307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27.11.2017;

Le sotto indicate Biblioteche situate nel territorio dell'Unione territoriale intercomunale denominata “Friuli Centrale” (di seguito, biblioteche aggregate):

2. Biblioteca Civica “Gen. Luigi Straulino” di Campofornido, rappresentata dalla sig.ra Monica Bertolini nella sua qualità di Sindaco del Comune di Campofornido, con sede legale in Largo Municipio 9, codice fiscale 80004790301, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 28.11.2017;
3. Biblioteca Civica “Elsa Buiese” di Martignacco, rappresentata dal sig. Marco Zanor nella sua qualità di Sindaco del Comune di Martignacco, con sede legale in via della Libertà 1, codice fiscale 80003990308, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 21.11.2017;
4. Biblioteca Civica di Pagnacco, rappresentata dal sig. Luca Mazzaro nella sua qualità di Sindaco del Comune di Pagnacco, con sede legale in via del Buret 8, codice fiscale 00462910308, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 17.11.2017;
5. Biblioteca Civica “Pier Paolo Pasolini” di Pasion di Prato, rappresentata dal dott. Andrea Pozzo nella sua qualità di Sindaco del Comune di Pasion di Prato, con sede legale in via Roma 46, codice fiscale 0047160303, autorizzato al presente atto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 25.11.2017;
6. Biblioteca Comunale di Pavia di Udine, rappresentata dalla dott.ssa Emanuela Nonino nella sua qualità di Sindaco del Comune di Pavia di Udine, con sede legale in Piazza Julia (fraz. Lauzacco), codice fiscale 00469890305, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22.11.2017;
7. Biblioteca Civica “Tranquillo Marangoni” di Pozzuolo del Friuli, rappresentata dal dott. Nicola Turello nella sua qualità di Sindaco del Comune di Pozzuolo del Friuli, con sede legale in via XX Settembre 31, codice fiscale 80010530303, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 16.11.2017;
8. Biblioteca Comunale di Pradamano, rappresentata dal dott. Enrico Mossenta nella sua qualità di Sindaco del Comune di Pradamano, con sede legale in Piazza Chiesa 3, codice fiscale 80003650308, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 16.11.2017;
9. Biblioteca Comunale di Reana del Rojale, rappresentata dal sig. Emiliano Canciani nella sua qualità di Sindaco del Comune di Reana del Rojale, con sede legale in via del Municipio 18,

- codice fiscale 00466880309, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 22.11.2017;
10. Biblioteca Comunale di Tavagnacco, rappresentata dall'arch. Gianluca Maiarelli nella sua qualità di Sindaco del Comune di Tavagnacco, con sede legale in Piazza Indipendenza 1, codice fiscale 00461990301, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27.9.2017;
  11. Biblioteca Civica di Tricesimo, rappresentata dal dott. Giorgio Baiutti nella sua qualità di Sindaco del Comune di Tricesimo, con sede legale in Piazza Ellero 1, codice fiscale 00466980307, autorizzato al presente atto con Deliberazione dei Giunta Comunale n. 149 del 13.11.2017;
  12. Biblioteca della prima Circoscrizione "Udine Centro", rappresentata dal prof. Furio Honsell nella sua qualità di Sindaco del Comune di Udine, con sede legale in via Lionello 1, 33100 Udine, codice fiscale 00168650307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27.11.2017;
  13. Biblioteca della seconda Circoscrizione "Cormor San Rocco", rappresentata dal prof. Furio Honsell nella sua qualità di Sindaco del Comune di Udine, con sede legale in via Lionello 1, 33100 Udine, codice fiscale 00168650307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27.11.2017;
  14. Biblioteca della seconda Circoscrizione "Rizzi-S.Domenico", rappresentata dal prof. Furio Honsell nella sua qualità di Sindaco del Comune di Udine, con sede legale in via Lionello 1, 33100 Udine, codice fiscale 00168650307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27.11.2017;
  15. Biblioteca della terza Circoscrizione "Laipacco-S.Gottardo", rappresentata dal prof. Furio Honsell nella sua qualità di Sindaco del Comune di Udine, con sede legale in via Lionello 1, 33100 Udine, codice fiscale 00168650307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27.11.2017;
  16. Biblioteca della quarta Circoscrizione "Udine Sud", rappresentata dal prof. Furio Honsell nella sua qualità di Sindaco del Comune di Udine, con sede legale in via Lionello 1, 33100 Udine, codice fiscale 00168650307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27.11.2017;
  17. Biblioteca della quinta Circoscrizione "Cussignacco", rappresentata dal prof. Furio Honsell nella sua qualità di Sindaco del Comune di Udine, con sede legale in via Lionello 1, 33100 Udine, codice fiscale 00168650307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27.11.2017;
  18. Biblioteca della sesta Circoscrizione "S. Paolo S. Osvaldo", rappresentata dal prof. Furio Honsell nella sua qualità di Sindaco del Comune di Udine, con sede legale in via Lionello 1, 33100 Udine, codice fiscale 00168650307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27.11.2017;
  19. Biblioteca della settima Circoscrizione "Chiavris-Paderno", rappresentata dal prof. Furio Honsell nella sua qualità di Sindaco del Comune di Udine, con sede legale in via Lionello 1, 33100 Udine, codice fiscale 00168650307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27.11.2017;
  20. Biblioteca d'Arte dei Civici Musei, rappresentata dal prof. Furio Honsell nella sua qualità di Sindaco del Comune di Udine, con sede legale in via Lionello 1, 33100 Udine, codice fiscale 00168650307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27.11.2017;
  21. Biblioteca del Museo Friulano di Storia Naturale, rappresentata dal prof. Furio Honsell nella sua qualità di Sindaco del Comune di Udine, con sede legale in via Lionello 1, 33100 Udine, codice fiscale 00168650307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27.11.2017;

22. Ludoteca Comunale di Udine, rappresentata dal prof. Furio Honsell nella sua qualità di Sindaco del Comune di Udine, con sede legale in via Lionello 1, 33100 Udine, codice fiscale 00168650307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27.11.2017;

Le sotto indicate Biblioteche situate nel territorio dell'Unione territoriale intercomunale denominata "del Torre" (di seguito, biblioteche aggregate):

23. Biblioteca Civica di Tarcento - Centro "Luciano Ceschia" rappresentata dal sig. Mauro Steccati nella sua qualità di Sindaco del Comune di Tarcento, con sede legale in Piazza Roma 7, codice fiscale 00408250306, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28.11.2017;
24. Biblioteca Comunale di Attimis, rappresentata dal sig. Sandro Rocco nella sua qualità di Sindaco del Comune di Attimis, con sede legale in Piazza Aldo Moro 12, codice fiscale 00343650305, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21.11.2017;
25. Biblioteca Comunale di Cassacco, rappresentata dalla sig.ra Ornella Baiutti nella sua qualità di Sindaco del Comune di Cassacco, con sede legale in Piazza A. Noacco 1, codice fiscale 80007390307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 29.11.2017;
26. Biblioteca Comunale di Faedis rappresentata dal sig. Claudio Zani nella sua qualità di Sindaco del Comune di Faedis, con sede legale in Piazza Mons. Pelizzo 13, codice fiscale, 80010230300, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 22.11.2017;
27. Biblioteca Comunale di Lusevera rappresentata dal sig. Guido Marchiol nella sua qualità di Sindaco del Comune di Lusevera, con sede legale in frazione Vedronza 22, codice fiscale 80010590307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 12.10.2017;
28. Biblioteca Comunale di Magnano in Riviera, rappresentata dal dott. Andrea Venchiarutti nella sua qualità di Sindaco del Comune di Magnano in Riviera, con sede legale in Piazza F. Urli 30, codice fiscale 00471000307, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.9.2017;
29. Biblioteca Comunale di Nimis, rappresentata dalla sig.ra Gloria Bressani nella sua qualità di Sindaco del Comune di Nimis, con sede legale in Piazza XXIX Settembre, codice fiscale 00392120309, autorizzato al presente atto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 17.11.2017;
30. Biblioteca Comunale di Povoletto, rappresentata dal dott. Andrea Romito nella sua qualità di Sindaco del Comune di Povoletto, con sede legale in Largo Mons. Cicuttini 1, codice fiscale 80002890301, autorizzato al presente atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26.10.2017.

**Premesso che:**

- la legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali), di seguito chiamata "legge", ha completamente ridefinito le azioni regionali in materia di biblioteche, con contestuale abrogazione della previgente legge regionale 1 dicembre 2006, n. 25 (Sviluppo della rete bibliotecaria regionale, tutela e valorizzazione delle biblioteche e valorizzazione del patrimonio archivistico);

- al fine di garantire a tutti i cittadini un adeguato servizio bibliotecario, la legge valorizza i patrimoni e l'attività delle biblioteche appartenenti a enti pubblici o a soggetti privati aperti al pubblico, e promuove lo sviluppo della rete bibliotecaria regionale, formata dai sistemi bibliotecari e dalle biblioteche di interesse regionale (art. 22, comma 1), e in particolare, per quanto concerne la costituzione e l'attività dei sistemi bibliotecari, prevede che:
  - i sistemi bibliotecari si realizzano mediante stipula di convenzioni tra la biblioteca centro sistema e le biblioteche di ente locale o di enti locali organizzati secondo le forme previste dall'art. 5 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative);
  - possono fare parte di un sistema bibliotecario le biblioteche pubbliche e private situate in una o più Unioni territoriali contigue (art. 23, comma 5);
  - per la costituzione di un sistema bibliotecario comprendente biblioteche pubbliche e private situate nel territorio di più Unioni territoriali intercomunali è necessaria la previa intesa fra le Unioni territoriali interessate (art. 23, comma 5, della legge);
  - nel territorio di una singola Unione territoriale intercomunale può essere costituito un unico sistema bibliotecario; le biblioteche non possono far parte di più sistemi bibliotecari (art. 23, comma 6);
  - le biblioteche facenti parte del sistema bibliotecario realizzano servizi coordinati basati sull'ottimizzazione delle risorse economiche, su politiche di acquisto comuni o coordinate, sulla condivisione di strumenti e di risorse umane, sull'armonizzazione e sulla promozione delle attività di valorizzazione del patrimonio librario e documentale, tenendo conto delle finalità culturali, formative e sociali (art. 24, comma 1);
  - le biblioteche facenti parte del sistema bibliotecario implementano il catalogo collettivo e trasmettono alla biblioteca centro sistema i dati della propria attività per il rilevamento statistico regionale (art. 24, comma 2 e art. 31, comma 1, lettere b) e c));
  - possono aderire al sistema bibliotecario anche le biblioteche che rientrano nelle seguenti tipologie (art. 23, comma 4):
    - a) biblioteche gestite dalle scuole, Università e altri enti pubblici;
    - b) biblioteche appartenenti a privati, ad associazioni professionali, a istituti culturali, educativi e di ricerca, aperte al pubblico;
    - c) mediateche e videoteche aperte al pubblico;

l'ente gestore della biblioteca centro sistema provvede a ripartire, anche sotto forma di servizi, tra le biblioteche facenti parte del sistema stesso, i finanziamenti ricevuti dalla Regione (art. 24, comma 3, della legge);
- il Regolamento attuativo della legge (art. 39, comma 1), emanato con D.P.Reg. n. 0236/Pres. del 07 dicembre 2016, definisce le caratteristiche e le modalità di costituzione dei sistemi bibliotecari, i requisiti e le modalità per il riconoscimento delle biblioteche di interesse regionale ed i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi nel settore bibliotecario, ai sensi della legge regionale 23/2015;
- la convenzione tipo predisposta ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a), della legge e dell'art. 2, comma 2, lettera c) del Regolamento attuativo della legge, comprende anche la disciplina fondamentale per il funzionamento del sistema bibliotecario;
- la convenzione tipo con allegato lo schema di regolamento per il funzionamento dei sistemi è stata adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 90 del 20.01.2017;
- in data 25 e 29 novembre 2016 sono stati sottoscritti fra l' Unione territoriale intercomunale del Friuli Centrale e l' Unione territoriale intercomunale del Torre gli atti di intesa (rispettivamente deliberazioni n. 13 e n. 10) previsti dall'art. 23, comma 5, della legge;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

#### ARTICOLO 1. Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### ARTICOLO 2. Costituzione del Sistema

1. E' costituito fra le parti contraenti, nell'ambito dei territori delle Unioni territoriali intercomunali "Friuli Centrale" e "del Torre" il Sistema bibliotecario denominato Sistema bibliotecario dell'Hinterland udinese e del Friuli, di seguito "Sistema" quale strumento di gestione ordinaria delle attività e dei servizi documentari integrati, quale supporto tecnico per le biblioteche aderenti e quale strumento di promozione della lettura, delle opportunità di accesso ai servizi bibliotecari e di documentazione a favore dei cittadini.

2. Le funzioni di biblioteca centro sistema sono svolte dalla Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" di Udine.

#### ARTICOLO 3. Finalità e obiettivi

1. Il Sistema realizza servizi coordinati basati sull'ottimizzazione delle risorse economiche, sullo sviluppo di politiche culturali comuni, su politiche di acquisto comuni o coordinate, sulla condivisione di strumenti e di risorse umane, sull'armonizzazione e sulla promozione delle attività di valorizzazione del patrimonio librario e documentale, perseguendo le finalità di cui all'art. 24, comma 1 della legge.
2. In particolare il Sistema persegue:
  1. la promozione della lettura, della cultura e della conoscenza, con particolare attenzione al patrimonio linguistico italiano, friulano, sloveno e tedesco, nonché della cultura europea;
  2. la promozione dell'autoformazione e del sostegno dell'aggiornamento formativo, anche in collaborazione con il sistema scolastico e universitario, nonché con le istituzioni e le associazioni culturali operanti nel territorio;
  3. lo sviluppo della cultura democratica e di pace, garantendo uguaglianza di accesso alle conoscenze e alle opinioni, indipendentemente dalla razza, nazionalità religione, cultura, idea politica, età, limiti di apprendimento, sesso o orientamento sessuale degli utenti;
  4. il rafforzamento dell'identità culturale delle comunità locali, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;
  5. l'inclusione sociale, attraverso l'uso diffuso dei mezzi di informazione e di comunicazione, favorendo l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione;
  6. l'integrazione delle categorie svantaggiate e dei disabili attraverso l'eliminazione degli ostacoli che si frappongono alla fruizione dei servizi bibliotecari.
3. Per il perseguimento delle sopra richiamate finalità il Sistema assume come propri obiettivi:
  1. l'integrazione dei sistemi informativi esistenti nel proprio ambito e la realizzazione della omogeneità dei criteri nella valorizzazione e fruizione del patrimonio librario e documentale mediante la formulazione di Carte dei servizi comuni;
  2. l'armonizzazione dei programmi informatici e telematici, al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzazione delle risorse documentarie delle biblioteche aderenti e delle altre biblioteche

- aperte al pubblico, esistenti sul territorio regionale, nonché l'accesso alla rete nazionale delle informazioni bibliografiche;
3. la formazione di un catalogo collettivo;
  4. il rilevamento periodico dei dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell'utenza, anche in funzione di quanto da comunicare all'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 31 comma 1, lett. b) e c) della legge;
  5. il coordinamento degli acquisti di attrezzature e di materiale documentario anche attraverso forme centralizzate, nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni bibliotecarie;
  6. il coordinamento o la gestione di servizi centralizzati di carattere biblioteconomico, nonché di tipo amministrativo e di carattere generale comuni alle biblioteche aderenti;
  7. la promozione e la realizzazione di forme comuni di pubblicità relative ai servizi del Sistema e alla sua dotazione documentale oltre che di iniziative culturali comuni di promozione della lettura;
  8. la promozione di forme di collaborazione con altri sistemi bibliotecari e con strutture e servizi socioculturali, oltre che con realtà bibliotecarie omogenee sia a livello nazionale che internazionale;
  9. la fornitura di ogni altro tipo di servizio, di supporto e di consulenza richiesto dalle biblioteche aderenti e concordato all'interno del Sistema stesso.

#### ARTICOLO 4. Sede

1. Il Sistema ha sede presso la Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" di Udine - Biblioteca centro sistema.

#### ARTICOLO 5. Condizioni di partecipazione e di accesso

1. La Biblioteca centro sistema e le biblioteche aggregate assicurano un orario di apertura al pubblico corrispondente al valore atteso degli standard obiettivo dinamici approvati dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b) e comma 4 del regolamento attuativo della legge, con deliberazione n. 90 del 20.01.2017.
2. La Biblioteca centro sistema e le biblioteche aggregate assicurano inoltre il rispetto delle seguenti condizioni:
  - a) disporre di personale qualificato, soggetto a formazione permanente in materia;
  - b) fornire l'accesso libero e gratuito a Internet, con le sole limitazioni disposte dalla normativa vigente;
  - c) disporre di un apposito stanziamento nel Bilancio dell'ente gestore, per l'acquisto beni, servizi e prestazioni per la biblioteca stessa;
  - d) provvedere all'incremento annuale del patrimonio librario e documentario corrente;
3. Possono aderire al Sistema anche le biblioteche che rientrano nella tipologia di cui all'articolo 23, comma 4, lettere a), b), c) della legge ed assicurano il rispetto delle medesime condizioni di cui ai commi 2 e 3.

## ARTICOLO 6. Regolamento per il funzionamento del Sistema

1. Gli organi, gli atti fondamentali e le modalità di funzionamento del Sistema sono disciplinati dal regolamento allegato alla presente Convenzione quale sua parte integrante.

## ARTICOLO 7. Recesso

1. Le singole biblioteche aggregate, che intendano recedere dal Sistema devono:

1. dare preavviso di almeno quarantacinque giorni con atto dell'organo competente;
2. regolarizzare previamente la propria partecipazione finanziaria, mediante la liquidazione nei confronti dell'ente gestore della biblioteca centro sistema, della quota obbligatoria relativa all'esercizio finanziario dell'anno in cui si presenta la richiesta di recesso.

2. Il recesso non comporta automaticamente lo scioglimento del Sistema.

## ARTICOLO 8. Limiti d'uso

1. Non sono ammesse:

1. attività che deliberatamente cerchino di consentire l'accesso non autorizzato alle risorse connesse alla rete di Sistema, o che influenzino negativamente la sua regolare operatività e ne restringano l'utilizzabilità e le prestazioni per gli altri utenti;
2. attività che violino la riservatezza degli utenti.

## ARTICOLO 9. Durata

1. La durata della presente convenzione è stabilita in 5 (cinque) anni dalla sua sottoscrizione ed è tacitamente rinnovata per il medesimo periodo.

Letto, approvato e sottoscritto

## REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA

### ARTICOLO 1. Organi del Sistema

#### 1. Sono organi del Sistema:

1. la Conferenza, composta dai Sindaci e dai legali rappresentanti degli Enti gestori delle biblioteche che fanno parte del sistema, o dai loro delegati;
2. il Presidente della Conferenza, eletto dalla medesima al proprio interno;
3. la Commissione tecnica.

### ARTICOLO 2. Atti fondamentali del Sistema

#### 1. Sono atti fondamentali del Sistema:

1. il programma triennale, che fissa gli obiettivi e le linee di indirizzo dell'attività nel medio periodo, ed il piano attuativo annuale, recante l'indicazione delle risorse umane, finanziarie e tecniche per la loro attuazione;
  2. il consuntivo annuale e la relazione illustrativa sullo stato del Sistema e delle biblioteche che ne fanno parte, sulle attività svolte e sui servizi resi.
2. Gli atti di cui al comma 1 sono approvati dalla Conferenza.

### ARTICOLO 3. Compiti della Conferenza

#### 1. Spetta alla Conferenza la definizione e l'approvazione:

1. dei criteri per la determinazione delle quote per il finanziamento del Sistema a carico degli Enti gestori delle biblioteche che ne fanno parte;
2. dei criteri di ripartizione, da parte della Biblioteca centro sistema, degli apporti finanziari degli Enti gestori delle biblioteche che fanno parte del Sistema stesso, nonché dei contributi della Regione e degli altri fondi comuni;
3. dei criteri per la definizione dei rapporti patrimoniali fra gli Enti gestori delle biblioteche facenti parte del Sistema.

#### 2. Spetta, inoltre, alla Conferenza l'approvazione:

1. delle modalità di attuazione delle attività del Sistema in funzione alle finalità espresse all'art. 3 della Convenzione;
2. del programma triennale, del piano attuativo annuale e del conto consuntivo dell'anno precedente, corredato della relazione illustrativa sullo stato del Sistema e delle biblioteche che ne fanno parte, sulle attività svolte e sui servizi resi;
3. delle eventuali proposte di modifiche della Convenzione;
4. delle proposte di convenzione per la cooperazione nel settore con altri soggetti pubblici o privati, titolari di raccolte librerie e archivistiche.

#### 3. La Conferenza ha il compito altresì di:

1. nominare il Coordinatore del Sistema;
2. valutare e accettare le eventuali richieste di adesione al Sistema di altre biblioteche pubbliche e private; l'accettazione da parte della Conferenza dovrà comunque essere deliberata e comunicata all'ente gestore della biblioteca interessata ad aderire, entro il 1° novembre successivo alla data della richiesta; l'adesione sarà formalizzata con la stipula di una specifica convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e).

### ARTICOLO 4. Modalità di funzionamento della Conferenza

1. La Conferenza si riunisce di regola almeno due volte all'anno ed è convocata dal Presidente. Può inoltre essere convocata qualora ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei suoi componenti.
2. L'avviso di convocazione deve essere recapitato almeno cinque giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.
3. Per la validità della Conferenza è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti.
4. Alla Conferenza partecipa anche il Coordinatore del Sistema, o un suo delegato, in qualità di segretario verbalizzante.

### ARTICOLO 5. Compiti del Presidente della Conferenza

#### 1. Il Presidente:

1. convoca e presiede la Conferenza;

2. sovrintende all'attuazione del programma triennale e del piano attuativo annuale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a);
3. svolge le funzioni di rappresentanza del Sistema e tiene i rapporti con le Amministrazioni comunali, la Regione e gli altri Enti pubblici e privati;
4. informa la Conferenza sulle decisioni assunte dall'ente gestore della Biblioteca centro sistema;
5. sottoscrive le convenzioni con gli Enti gestori delle biblioteche che intendono aderire al sistema, le cui richieste siano state accettate dalla Conferenza ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. b);
6. attende ad altri adempimenti che gli siano demandati dalla Conferenza stessa.

#### ARTICOLO 6. Coordinatore del Sistema

1. La Conferenza nomina un Coordinatore del Sistema con il compito di curare la realizzazione di tutte le attività del Sistema medesimo secondo gli indirizzi programmatici indicati dalla Conferenza stessa e concordati all'interno della Commissione tecnica di cui all'articolo 7.
2. Il Coordinatore del Sistema, in particolare:

1. convoca e coordina la Commissione tecnica;
2. assicura il raccordo fra la Conferenza e la Commissione tecnica;
3. assiste alle sedute della Conferenza e ne redige i verbali;
4. concorre, nell'ambito della Commissione tecnica, alla formulazione degli schemi del programma triennale e del piano attuativo annuale;
5. provvede alla realizzazione del piano annuale e all'organizzazione dei servizi centralizzati del Sistema, attuando le proposte della Commissione tecnica;
6. predispone il consuntivo annuale e la relazione illustrativa sullo stato del Sistema e delle biblioteche che ne fanno parte, sulle attività svolte e sui servizi resi, da inviare alla Conferenza.

#### ARTICOLO 7. Commissione tecnica

1. La Commissione tecnica è composta dai responsabili, o loro delegati, delle biblioteche che fanno parte del Sistema e dal Coordinatore del Sistema. Possono partecipare alla Commissione tecnica, quando richiesti, anche esperti esterni, in qualità di consulenti.
2. La Commissione tecnica è convocata dal Coordinatore del Sistema, per problemi specifici e urgenti, anche su richiesta avanzata da un numero pari ad almeno la metà del numero dei responsabili delle biblioteche facenti parte del Sistema stesso. Le decisioni vengono assunte a maggioranza semplice dei presenti. Al termine di ogni riunione viene redatto il verbale dei lavori che viene inviato ai componenti della Conferenza.
3. Alla Commissione tecnica spetta:
  1. esercitare funzioni scientifiche, tecniche e organizzative per il funzionamento del Sistema;
  2. proporre le forme di coordinamento delle principali procedure di gestione del patrimonio bibliografico-documentale delle biblioteche che fanno parte del Sistema;
  3. elaborare proposte di revisione e sviluppo dei servizi;
  4. redigere la Carta dei servizi;
  5. proporre alla Conferenza gli schemi del programma triennale e del piano attuativo annuale;

6. elaborare ogni anno una relazione tecnico-statistica sul funzionamento del Sistema e delle singole biblioteche che ne fanno parte, da fornire alla Regione;
7. svolgere tutti gli altri incarichi che, nell'ambito delle proprie competenze, le vengono affidati da parte del Presidente della Conferenza.

#### ARTICOLO 8. Programma triennale e piano attuativo annuale

1. Il programma triennale e il piano attuativo annuale di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) definiscono:

1. le iniziative da realizzare per il consolidamento, la promozione e lo sviluppo del Sistema, anche attraverso specifici interventi su singole realtà bibliotecarie che svolgono attività e progetti particolarmente significativi;
2. i servizi da privilegiare e da sviluppare per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nella Convenzione all'art. 3;
3. le forme di cooperazione da porre in essere con soggetti pubblici o privati mediante la stipula di apposite convenzioni;
4. le spese previste per le iniziative, gli interventi e i servizi di cui alle lettere a), b) e c);
5. le entrate previste a fronte delle quote annuali a carico degli Enti gestori delle biblioteche partecipanti al Sistema, nonché a fronte dell'importo dei contributi regionali, stimato in misura pari a quello ottenuto nell'anno precedente, da destinare alle iniziative, agli interventi e ai servizi di cui alle lettere a), b) e c);
6. le modalità di verifica dei risultati rispetto agli indirizzi e alle previsioni contenute negli strumenti di programmazione regionale nel settore.

2. Ai fini della approvazione degli atti programmatici di cui al comma 1, la Conferenza si riunisce entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di competenza per discutere i relativi schemi elaborati dalla Commissione tecnica..

3. In occasione della definizione del piano attuativo annuale possono essere apportati aggiornamenti e variazioni al programma triennale.

#### Articolo 9. Finanziamento

1. Al finanziamento del Sistema si provvede con fondi costituiti da:

1. le quote degli Enti gestori delle biblioteche che fanno parte del Sistema, determinate annualmente secondo i criteri approvati dalla Conferenza; a tal fine ciascun Ente, entro il mese di giugno, eroga il 50% delle quote annuali all'ente gestore della Biblioteca centro sistema; eroga entro il mese di ottobre, il restante 50%;
2. i contributi assegnati dalla Regione;
3. i proventi derivanti dalla gestione dei servizi, delle attrezzature e delle iniziative promosse dal Sistema;
4. altre entrate ordinarie e straordinarie.

#### ARTICOLO 10. Personale e beni del Sistema

1. Per lo svolgimento delle attività del Sistema potranno essere utilizzati, nel rispetto della normativa vigente:

1. personale qualificato, dipendente degli Enti gestori delle biblioteche facenti parte del Sistema;
2. altro personale dipendente degli Enti suddetti;
3. ulteriori risorse umane, le cui prestazioni siano state acquisite a vario titolo dagli Enti stessi.

2. I beni acquistati con i fondi del Sistema sono assegnati all'ente gestore della Biblioteca centro sistema, il quale può provvedere ad una inventariazione separata. In caso di scioglimento del Sistema, i rapporti patrimoniali tra gli Enti gestori delle biblioteche che ne facevano parte sono regolati in base ai criteri definiti dalla Conferenza ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c).

Letto, approvato e sottoscritto